

## Lo scaffale

**Mary B. Tolusso**  
**L'IMBALSAMATRICE**

Gaffi  
pag 279  
18,00 euro



Amore e morte nella loro eterna rincorsa, sulle rive spazzolate dal vento capriccioso di Trieste. Stende cera, fondotinta e cipria sul volto dei morti, la protagonista. Li rende belli ed eterni, dopo che il cuore ha smesso di pompare sangue ed è sostituito dalla formalina. Assopita, la disperazione della finitezza. Mentre avanza palpitante il richiamo di un eros stralunato e travolgente. Così come le storie d'amore e di vita della protagonista, il romanzo scalpita sotto la frusta della dissacrante illarità che restituisce alla morte la normalità dei gesti quotidiani.

**Gian Mauro Costa**  
**IL LIBRO DI LEGNO**

Sellerio  
pag 297  
13,00 euro



Da Palermo, una storia di vita che è un romanzo. "A Palermo la cronaca imita l'arte" dice l'autore. Enzo Baiamonte è un cinquantenne invecchiato precocemente in preda alla solitudine e alla noia. Negli anni Ottanta ripara radio e televisori e altre apparecchiature a valvole, quando comincia casualmente a fare l'investigatore. In una Palermo di profonda sicilianità - così legge tra le righe un lettore del nord- il protagonista conduce la sua indagine meticolosa. Durante la quale germogliano vitalità e colore, la primavera leggera di un innamoramento nuovo.

**Lucia Ceci**  
**IL PAPA NON DEVE PARLARE**

Laterza  
pag 263  
20,00 euro



Da pochi anni sono stati aperti alla consultazione gli Archivi del Vaticano relativi al pontificato di Pio XI. Di lui spesso si ricorda "il silenzio assordante" durante i preparativi della campagna d'Etiopia, durante il fascismo. Lucia Ceci, docente di storia contemporanea all'Università di Roma Tor Vergata, cerca le motivazioni alla base della posizione tenuta dalla Santa Sede. Mettendo in luce azioni e situazioni di grande complessità e delicatezza. E suggerendo una nuova lettura dei rapporti tra Stato italiano e la Santa sede.

**Cynthia Russo**  
**LA CASA DEL VENTO**

Marsilio  
pag 189  
16,50 euro



I calcinacci della vita cadono di colpo sul selciato di un mattino. Dopo una notte lunga ed insonne. In un giorno che non ci si aspetta. Ma che arriva. Lula vive la fine di una delle età della vita. La rivede riflessa negli occhi di un padre malandato, malato e riflessivo. Lo raggiunge nel caldo di Malta. Per poi tornare sulla terraferma, tra Todi e Roma. Fugge e ritorna, si allontana e ricorda. Cuce il presente al passato. E' una donna strana, dal vissuto forte e sofferto. Personaggio di un tardo Novecento, sciupato nelle madie delle vecchie case padronali.

